

All'assessore all'urbanistica del Comune di Venezia, **Massimiliano De Martin**  
assessore.demartin@comune.venezia.it

e pc.: alla consigliera **Monica Sambo**  
[monica.sambo@comune.venezia.it](mailto:monica.sambo@comune.venezia.it)

oggetto: *Gestione Sito UNESCO e trasparenza.*

Gentile Assessore,

ho avuto modo di vedere la registrazione del Suo intervento durante la seduta di Commissione consiliare del 28.11.2024 in ordine all'interrogazione della consigliera Monica Sambo sulle problematiche della gestione del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna". In particolare, nell'enumerare le istituzioni e associazioni che hanno partecipato alle consultazioni attivate dal preposto Ufficio, Ella ha citato anche la scrivente associazione VeneziaCambia intendendo avvalorare con ciò l'apertura dell'Amministrazione comunale al debito confronto. In effetti, pur non partecipando all'audizione prevista in occasione della recente missione UNESCO-ICOMOS-ICCROM a Venezia (prevista in tempi assai contingentati), abbiamo inviato al preposto Servizio comunale un articolato contributo (qui unito per Sua conoscenza) ma in esso avevamo proprio evidenziato le difficoltà riscontrate per essere realmente in grado di fornire utili contributi per via di una accurata opacità rispetto ai necessari materiali di informazione; in particolare avevamo sottolineato l'inaccessibilità dei materiali "allestiti" dal Comune ("dati oggettivi" o "bozze di rapporto" che fossero). Precisiamo con l'occasione che non abbiamo ricevuto al riguardo alcun riscontro.

Quanto alla generale problematica della "trasparenza amministrativa" - doverosa o meno - oggetto di una sorprendente polemica nel confronto in Commissione, ci pare il caso di evidenziare come nelle *Linee programmatiche 2015-2020* dell'Amministrazione Brugnaro era previsto al punto 6.1.1 di «attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci»: ... evidentemente con ciò si pensava a forme avanzate di trasparenza oltre a quelle doverose per legge (ex D.Lvo 33/2013). Le successive *Linee programmatiche 2020-2025* non hanno previsto tale specifica azione, ma piuttosto, al punto 4.4.3, la «promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza con azioni volte alla prevenzione della corruzione che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente e delle società partecipate, in un'ottica di miglioramento continuo». Con tali premesse ci attendevamo dunque molto di più... Concordiamo tuttavia con la logica che si tratti di processi complessi e laboriosi che richiedono un "miglioramento continuo" e dunque confidiamo che, come è stato annunciato in Commissione dal responsabile del Servizio, la Giunta comunale dovrà prender atto del "rapporto di gestione" presentato all'UNESCO dopo le molteplici interlocuzioni necessarie e ci auguriamo che in questa occasione intenda programmare le azioni conseguentemente necessarie in capo all'Amministrazione comunale.

Con distinti saluti.  
Venezia, 2 dicembre 2024

Marco Zanetti, presidente associazione VeneziaCambia  
(348 2682726 - zanettimarco49@gmail.com)

